

IL RETROSCENA

A Palazzo Lascaris i due gruppi ormai sono quasi pari. Ieri ha cambiato partito anche Franco Botta

Fra Pdl e Fratelli d'Italia il trasloco continua

SARA STRIPPOLI

IN DUE settimane un'emorragia. Progressiva, annunciata e pure piuttosto rapida. Mentre il Pdl di Enzo Ghigo fatica a trangugiare i diktatormani che riducono a pochissimi eleggibili i rappresentanti del territorio, il semicerchio di centrodestra di Palazzo Lascaris sta cambiando lentamente faccia. Il gruppo per ora resta uno solo, ma da martedì le strategie politiche regionali degli Azzurri multifaccia dovranno tener conto dei nuovi assetti.

SEGUE A PAGINA III

FRA i Fratelli d'Italia di Guido Crosetto e Agostino Ghiglia e il Popolo della libertà di Ghigo le distanze infatti si accorciano sempre più. Ieri l'annuncio ufficiale che anche il coordinatore provinciale Franco Maria Botta passa nelle file degli avversari e sarà pur vero che si tratta di nomi di consiglieri provinciali e di piccoli comuni della provincia, ma con lui partono anche altri venti esponenti del Pdl. Un passo che non è propriamente una sorpresa, ma alla vigilia della presentazione delle liste l'addio del figlio di un nome importante della Dc, ex-Udc, non è certo una notizia terapeutica per i vertici del Ppl. È noto che Botta sperasse in una candidatura in Parlamento e le conferme del predominio romano non possono non aver accelerato la decisione.

Con lui i Fratelli in via Alfieri salgono a sette, mentre dieci sono gli esponenti del Ppl. Un numero che tuttavia potrebbe ancora cambiare. Se, come si vocifera, altri consiglieri sono destinati a seguire Botta nella stessa direzione. Alberto Cortopassi potrebbe essere il prossimo transfuga. In piazza Castello la conta si chiude quasi in pareggio: con i Fratelli ci sono gli assessori William Casoni, Barbara Bonino e Roberto Ravello; nel Ppl Michele Coppola, Claudia Porchietto, Alberto Cirio e Ugo Cavallera. Il Parlamento resta per ora il punto

più debole dei crosettiniani-ex-An ma già in Comune la situazione è vivace con i due giovani Ambrogio e Marrone a guidare la truppa.

Fra gli alleati di Cota in Regione c'è pure la terza galassia di Progett'Azione, una costola del Pdl nata per contestare l'azione di Ghigo e Ghiglia che si trova adesso con il cerino in mano e un'enorme difficoltà a prendere

posizione nel panorama attuale. Che gioco giocheranno quelli di Burzi e dell'Armosino, finora sprezzanti sul tema della conquista di scranni per rivendicare l'attenzione totale sui contenuti? Per il momento restano fuori dall'occupazione delle poltrone di Montecitorio e Palazzo Madama e non è affatto escluso che nella confusione generale qualcuno possa presto rientrare andando a schierare con i due nuovi avversari. Roberto Boniperti ad esempio è già in trattative avanzate per un ritorno al Pdl.

A Palazzo Lascaris la situazione è magmatica. Il vecchio Pdl di Enzo Ghigo è ormai in estinzione e sta nascendo una nuova entità che andrà definendosi via via che la caotica situazione nazionale prenderà forma. Bisognerà attendere il 26 febbraio per dosare davvero le forze dei due schieramenti e capire quale quadro potrà emergere dalle forme scomposte dei primi giorni dell'anno. Per marcare il territorio e catturare consensi Agostino Ghiglia ieri ha malignamente messo le dita nella piaga e fatto notare che mentre il Pdl si fa recapitare i par-

lamentari da Roma, i Fratelli d'Italia hanno fatto scelte per valorizzare i politici del territorio: «A noi Roberto Cota non ha imposto sacrifici, nessuna pressione sulle candidature degli assessori», aggiunge l'ex-vice coordinatore del partito di Berlusconi. Mentre Franco Maria Botta invita tutti ad un ritorno allo «spirito originario del partito contro l'attuale im-

agine del one-man-show di Berlusconi».

Enzo Ghigo da Roma non batte ciglio, limitandosi a prevedere percentuali elettorali risibili per Crosetto e l'ex-vice Ghiglia. La reazione alla fuga di Botta è stata però immediata. Un'ora dopo la presentazione all'Hotel Diplomatic dove oggi saranno mostrate le liste definitive messa a pun-

to dalla coppia Crosetto-Ghiglia, Ghigo aveva già nominato commissario Daniela Ruffino, sindaco di Giaveno, presidente di Sito e attuale vicecoordinatrice. Una nomina, spiega il numero uno regionale che sta per lasciare il posto a Enrico Costa e Gilberto Pichetto, «per garantire la continuità della nostra azione politi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Palazzo Lascaris il rapporto è già quasi paritario, sette Fdl e dieci berlusconiani

La compagine di Armosino e Burzi è rimasta tagliata fuori dai giochi per le elezioni

Continua l'esodo: ieri ha lasciato Ghigo per Crosetto anche il coordinatore provinciale Franco Botta

La diaspora del Pdl in Piemonte

POPOLO DELLA LIBERTÀ



Enzo Ghigo

CONSIGLIO REGIONALE

Cristiano Bussola
Daniele Cantore
Fabrizio Comba
Alberto Cortopassi
Rosanna Costa
Giampiero Leo
Lorenzo Leardi
Luca Pedrale
Carla Spagnuolo
Pietro Toselli

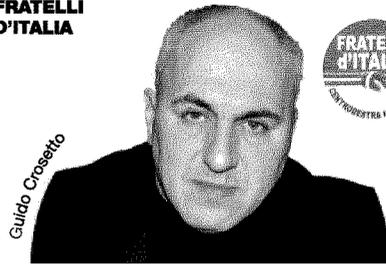
ASSESSORI

Michele Coppola
Claudia Porchietto
Alberto Cirio
Ugo Cavallera

PARLAMENTARI

Enzo Ghigo
Lucio Malan
Osvaldo Napoli
Enrico Costa
Gilberto Pichetto Fratin
Maria Rizzotti
Manuela Repetti

FRATELLI D'ITALIA



Guido Crosetto

CONSIGLIO REGIONALE

Franco Maria Botta
Marco Motta
Valerio Cattaneo
Angelo Mastrullo
Augusta Montaruli
Massimiliano Motta

ASSESSORI

Barbara Bonino
Roberto Ravello
William Casoni

PARLAMENTARI

Guido Crosetto
Gaetano Nasti
Gianni Mancuso
Agostino Ghiglia

PROGETT'AZIONE



M. T. Armosino

CONSIGLIO REGIONALE

Angelo Burzi
Roberto Tentoni
Rosanna Valle
Gianluca Vignale

PARLAMENTARI

M. T. Armosino

Pdl, Fratelli d'Italia, Progett' Azione quel partito è uno, nessuno, centomila